

**REGIONE
TOSCANA**



ACCORDO DI PROGRAMMA

ai sensi dell'art. 34 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267
e del Capo IIbis della legge regionale 23 luglio 2009, n. 40
per la realizzazione dell'intervento:

“VALORIZZAZIONE E RESTAURO DELLE MURA DI LUCCA”

Tra

**REGIONE TOSCANA
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA TOSCANA
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI, PAESAGGISTICI, STORICI, ARTISTICI, ED
ETNOANTROPOLOGICI PER LE PROVINCE DI LUCCA E MASSA CARRARA
COMUNE DI LUCCA
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA**

I sottoscritti, in rappresentanza della Regione Toscana, della Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Toscana, Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Lucca e Massa Carrara, del Comune di Lucca e della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca,

PREMESSO QUANTO SEGUE:

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) ed in particolare l'art. 34 che disciplina gli Accordi di programma;

Vista la legge regionale 23 luglio 2009, n. 40, Capo II bis "Disciplina degli accordi di programma", così come modificata con legge regionale 14 marzo 2013, n. 9;

Visto il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio;

Vista la legge regionale 25 febbraio 2010 n. 21 " Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali";

Visto il Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate (PAR FAS) 2007-2013 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 529 del 7 luglio 2008, punto 4.1.7, "Linea di azione 2 "Interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale da attuarsi mediante cooperazione istituzionale", che risponde alla specifica esigenza di dare attuazione agli interventi prioritari individuati nell'ambito della programmazione statale e regionale, concordati attraverso un apposito percorso di concertazione con il Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 178 del 23 febbraio 2010, avente ad oggetto "Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate (PAR FAS) 2007-2013: approvazione a seguito della conclusione della negoziazione con il Ministero dello Sviluppo economico", e successive modifiche approvate con D.G.R. n. 1110 del 12/12/2011, n. 1143 del 17/12/2012 e n. 459 del 17/06/2013;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 1243 del 28 dicembre 2009 che approva il Documento di Dettaglio del PAR FAS 2007-2013, successivamente modificato con delibere della Giunta regionale n. 337 del 22 marzo 2010 (versione n. 2) e n. 385 del 14 maggio 2012 (versione n. 3), n. 990 del 19/11/2012 (versione n. 4), n. 1172 del 17/12/2012 (versione n. 5) e n. 460 del 17/06/2013 (versione n. 6);

Visto il Protocollo d'intesa tra il Ministero per i beni e le attività culturali del turismo, la Regione Toscana e la Consulta delle Fondazioni di origine bancaria della Toscana, per il coordinamento degli interventi di valorizzazione del patrimonio culturale regionale, sottoscritto in data 22 gennaio 2010 (di seguito "Protocollo"), con il quale le parti contraenti individuano gli obiettivi comuni di rilievo strategico prioritario, nonché le linee strategiche per la valorizzazione del patrimonio culturale e definiscono, al punto 5.1, sei ambiti di intervento prioritari;

Considerato che la comune strategia delineata nel Protocollo prevede che ogni singolo ambito di intervento sia disciplinato da un accordo di programma (art. 5 punto 2), promosso dai soggetti sottoscrittori ed aperto a tutte le Amministrazioni ed i soggetti coinvolti nell'opera di valorizzazione, che definisca nel dettaglio il contenuto del progetto, le modalità di intervento e gli oneri finanziari a carico di ciascun ente coinvolto, con la finalità di dare attuazione alle linee strategiche di valorizzazione indicate nel Protocollo stesso (art. 3), declinate con riferimento al singolo intervento prioritario;

Considerato che lo stesso Protocollo prevede che possa essere modificato o integrato con atto scritto delle parti le quali si impegnano ad adottare d'intesa, se necessario e a seguito di verifica dell'accordo, eventuali aggiornamenti, anche con riguardo a ulteriori interventi rispetto a quelli indicati all'articolo 5 del Protocollo (artt. 6 e 7 lett. b);

Considerato che l'intervento di valorizzazione e restauro delle Mura di Lucca, in ragione del valore storico e

architettonico del bene oggetto di intervento, e delle rilevanti opportunità di valorizzazione e di sviluppo della fruizione dello stesso bene, costituisce per la Regione e il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, obiettivo comune e di rilievo strategico prioritario per le rispettive politiche d'intervento nel settore dei beni culturali;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 713 del 25/8/2014 che approva l'Atto integrativo al Protocollo d'Intesa tra Ministero beni e attività culturali e del turismo, Regione Toscana e Consulta delle Fondazioni di origine bancaria della Toscana per il coordinamento degli interventi di valorizzazione del patrimonio culturale regionale, ai sensi degli artt. 112 e 121 del Codice dei beni culturali e del paesaggio per l'inserimento dell'Ambito intervento "Valorizzazione e restauro Mura di Lucca";

Dato atto che in data 13/11/2014 il suddetto Atto integrativo è stato sottoscritto da tutti i soggetti interessati;

Preso atto che le risorse PAR FAS 2007-2013 non risultano più nella disponibilità del bilancio regionale, e considerato l'interesse della Regione a dare avvio comunque alla realizzazione dell'intervento "Valorizzazione e restauro delle Mura di Lucca" nell'annualità 2014 con risorse regionali;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, LE PARTI STIPULANO IL SEGUENTE

ACCORDO DI PROGRAMMA

Articolo 1 Premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente accordo di programma e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle parti.

Articolo 2 Oggetto e finalità dell'accordo

Il presente Accordo definisce i rapporti e le azioni coordinate tra le parti per la realizzazione dell'intervento di "**Valorizzazione e restauro delle Mura di Lucca**" individuato quale obiettivo comune e di rilievo strategico prioritario nell'ambito del "Protocollo d'intesa tra il Ministero per i beni e le attività culturali del turismo, la Regione Toscana e la Consulta delle Fondazioni di origine bancaria della Toscana per il coordinamento degli interventi di valorizzazione del patrimonio culturale regionale".

L'intervento di valorizzazione e restauro oggetto del presente Accordo, prevede la realizzazione degli interventi di investimento descritti nelle Schede A) e B) allegata al presente Accordo.

L'accordo prevede anche, coerentemente con i contenuti dell'intesa sottoscritta, un apposito raccordo tra le strutture operative coinvolte nel progetto di valorizzazione, orientato al perseguimento dei comuni obiettivi di miglioramento della conservazione, delle condizioni di fruizione e di valorizzazione dei beni oggetto dell'accordo. Tale raccordo sarà realizzato nell'ambito del Tavolo Tecnico di cui al successivo art. 6.

Articolo 3 Programma di attuazione delle opere e degli interventi e tempi di realizzazione

L'intervento di cui al presente Accordo sarà realizzato in parte dal Comune di Lucca e in parte dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Il Comune di Lucca è stazione appaltante degli interventi descritti nella Scheda B) allegata al presente Accordo, utilizzando risorse regionali come meglio dettagliato al successivo art. 5, con una disponibilità complessiva di euro 2.452.248,84.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca è stazione appaltante degli interventi descritti nella Scheda A) allegata al presente Accordo, utilizzando risorse a valere su fondi propri come meglio dettagliato al successivo art. 5, con una disponibilità complessiva di euro 4.600.000,00.

Il Comune di Lucca prevede di iniziare i lavori di propria competenza entro marzo 2015 e di concluderli entro novembre 2015.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha iniziato i lavori di propria competenza a maggio 2013 e prevede di concluderli entro dicembre 2014;

Le opere di investimento e di valorizzazione promosse con il presente Accordo potranno essere successivamente integrate, con il consenso unanime dei soggetti sottoscrittori, con ulteriori stralci od operazioni finanziate con eventuali ulteriori fondi messi a disposizione da parte dei soggetti sottoscrittori stessi o da parte di altri soggetti, anche privati. In particolare, con D.M. 23.09.2014 è stato disposto un finanziamento di 800.000,00 euro finalizzato al restauro delle mura urbane di Lucca nell'ambito del programma degli interventi dell' art. 5, comma 3 bis, della Legge 7 ottobre 2013, n. 112; le risorse saranno gestite dai competenti Uffici territoriali del MiBACT attuando i suddetti interventi di restauro ad integrazione di quelli indicati nelle schede allegate dal presente accordo .

I soggetti sottoscrittori potranno sottoscrivere successivi atti integrativi del presente accordo.

Articolo 4 Piano finanziario

Il quadro complessivo delle risorse finanziarie relative al presente Accordo è indicato nella seguente tabella:

FONTI FINANZIARIE	Importo in euro
Regione Toscana (fondi regionali)	2.452.248,84
Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	4.600.000,00

Articolo 5 Modalità di erogazione delle risorse

Le risorse di fonte regionale, pari ad euro 2.452.248,84 saranno erogate dalla Regione Toscana a rimborso degli stati di avanzamento presentati dal soggetto attuatore.

Le risorse della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, pari ad euro 4.600.000,00 saranno gestite dalla Fondazione, con le modalità previste dalla relativa disciplina.

Articolo 6 Tavolo Tecnico dell'Accordo

E' istituito il Tavolo Tecnico dell'Accordo, con funzioni di proposta e di coordinamento al fine di garantire il raccordo delle istituzioni coinvolte nel progetto di valorizzazione, come indicato nel secondo capoverso dell'art. 2.

Esso è presieduto dal Responsabile dell'attuazione dell'Accordo di cui all'art. 7 , che assicura il collegamento dell'attività del Tavolo con il Collegio di vigilanza dei cui all'art. 10. Vi partecipano i referenti che saranno indicati dai seguenti Enti ed Istituzioni:

- Regione Toscana;
- Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Toscana;
- Comune di Lucca;
- Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca;
- Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Lucca e Massa Carrara

Su proposta del Responsabile dell'attuazione dell'Accordo, la partecipazione al Tavolo potrà essere estesa ad altri enti e istituzioni.

Il Tavolo costituisce il "centro propulsore" dell'Accordo e la sua attività è strategica per il raggiungimento degli obiettivi di **valorizzazione e restauro delle Mura di Lucca**.

I membri del Tavolo si attiveranno per formulare proposte e ulteriori programmi di intervento rispetto a quanto oggetto del presente accordo, da realizzarsi a cura dei soggetti partecipanti con le modalità e le procedure previste dalla normativa vigente. E' questo il compito precipuo del Tavolo, insieme alla costante attività di coordinamento dei soggetti interessati alla realizzazione delle opere ed alla attivazione delle necessarie ed utili forme di collaborazione tra essi.

Articolo 7

Responsabile dell'attuazione dell'Accordo

Il Responsabile dell'attuazione Accordo, individuato ai sensi dell'art. 34 quinquies della legge regionale 23 luglio 2009, n. 40, è il Dirigente del Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale della Direzione generale Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze.

I suoi compiti sono i seguenti:

- a) svolgere le funzioni di segretario del Collegio di vigilanza e provvedere alla verbalizzazione delle sedute del collegio stesso;
- b) rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo;
- c) promuovere, in via autonoma o su richiesta dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo le eventuali azioni necessarie a garantire il rispetto degli impegni da parte dei soggetti attuatori degli interventi, segnalando al collegio di vigilanza eventuali difficoltà, ritardi, inadempienze;
- d) attivare e coordinare le azioni necessarie alla realizzazione dei programmi ed al raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo, ponendo in essere ogni attività utile ai fini del coordinamento delle azioni;
- e) attivare un monitoraggio periodico degli interventi previsti dall'Accordo, anche allo scopo di individuare ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione degli interventi, nonché la disponibilità di risorse non utilizzate, ai fini dell'assunzione di eventuali iniziative correttive o di riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione degli interventi;
- f) convocare entro il 30 ottobre di ogni anno un incontro dei soggetti sottoscrittori per procedere ad una verifica congiunta dell'attuazione dell'Accordo, e all'assunzione di eventuali determinazioni relative alla gestione degli interventi;
- g) riferire periodicamente al Collegio di vigilanza sullo stato di attuazione dell'Accordo;
- h) fornire le informazioni richieste sullo stato di attuazione dell'Accordo alla competente struttura regionale preposta al monitoraggio degli accordi di programma.

Articolo 8

Impegni dei soggetti attuatori degli interventi per il monitoraggio dell'Accordo

Il soggetto attuatore, Comune di Lucca, dell'intervento finanziato dovrà fornire al Responsabile dell'attuazione dell'Accordo i dati ed i documenti che saranno periodicamente richiesti per l'elaborazione di rapporti di avanzamento, rendicontazioni e quanto altro richiesto dalla disciplina relativa all'utilizzo dei fondi finanziari messi a disposizione dall'Accordo.

Articolo 9

Adempimenti dei firmatari

Ciascun soggetto sottoscrittore del presente Accordo si impegna, nello svolgimento dell'attività di propria competenza:

- a) a procedere periodicamente, alla verifica dell'Accordo e a proporre, se necessario, iniziative correttive;
- b) ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso in particolare agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla normativa vigente;
- c) ad attivare ed utilizzare a pieno ed in tempi rapidi, secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti, tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento;
- d) a rimuovere ogni ostacolo procedurale, ricadente nella propria sfera di competenza, in ogni fase procedimentale di realizzazione degli interventi e di attuazione degli impegni assunti.

Articolo 10

Collegio di vigilanza

E' istituito, ai sensi degli articoli 34 quinquies, comma 1 lettera e), e 34 octies della legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 e successive modifiche ed integrazioni, il Collegio di vigilanza composto da un rappresentante dei soggetti firmatari ed è presieduto dal Presidente della Giunta regionale toscana che può delegare un Assessore o un Dirigente regionale competente per materia

Il Collegio esercita le seguenti funzioni:

- a) vigila sulla corretta e tempestiva attuazione dell'Accordo;

- b) individua gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono all'attuazione dell'Accordo, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;
- c) chiede, ove necessario, documenti e informazioni alle amministrazioni partecipanti, convoca i funzionari ed i rappresentanti, dispone ispezioni;
- d) provvede, ove necessario, alla convocazione dei soggetti sottoscrittori e di altri soggetti eventualmente interessati, per l'acquisizione di pareri in merito all'attuazione dell'Accordo;
- e) dirime, in via bonaria, le controversie che dovessero insorgere fra le parti in ordine all'interpretazione o all'attuazione dell' Accordo;
- f) delibera in merito all'esercizio di poteri sostitutivi in caso di inadempimento delle obbligazioni assunte con l'Accordo. In caso di inerzia o ritardo nell'adempimento delle obbligazioni previste dal presente Accordo, il Collegio di Vigilanza diffida il soggetto inadempiente a provvedere entro un termine non superiore a trenta giorni. Decorso inutilmente tale termine, il Collegio richiede al Presidente della Giunta Regionale, la nomina di un Commissario "ad acta" per il compimento degli atti e delle attività per le quali si è verificata l'inerzia o il ritardo.

Articolo 11 Modifiche all'accordo

Le eventuali modifiche sostanziali al presente accordo potranno essere apportate con il consenso unanime dei soggetti sottoscrittori, con le stesse procedure previste per la sua definizione, secondo le leggi vigenti.

Articolo 12 Validità dell'Accordo e disposizioni finali

Il presente accordo comincia a produrre i suoi effetti dal giorno della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del decreto del Presidente della Giunta regionale che approva lo stesso accordo, e fino alla completa realizzazione degli interventi previsti.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente accordo si rinvia all'osservanza della normativa vigente in materia.

Per la Regione Toscana

L'Assessore alla Cultura, Turismo e Commercio

Sara Nocentini

Per la Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Toscana

il Direttore Regionale Supplente

Vera Valitutto

Per la Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Lucca e Massa Carrara

Il Soprintendente

Giuseppe Stolfi

Per il Comune di Lucca

Il Sindaco

Alessandro Tambellini

Per la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca

Il Presidente

Arturo Lattanzi

SCHEDA 7.A

Titolo Intervento	VALORIZZAZIONE E RESTAURO DELLE MURA DI LUCCA: RIQUALIFICAZIONE E CONSOLIDAMENTO DEI COMPLESSI IMMOBILIARI DELLA CASA DEL BOIA, DELL'EX CANILE SUL BALUARDO S. SALVATORE E DELLA CASERMETTA S.PIETRO
Soggetto Attuatore	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA
Area localizzazione	Comune di Lucca
Gli obiettivi, i contenuti	<p>Il Comune di Lucca in occasione della ricorrenza dei cinquecento anni della costruzione delle Mura intende avviare un complesso di interventi finalizzati alla valorizzazione del suo principale monumento mediante sia il completo recupero delle casermette e dei sotterranei sia con una serie di interventi di omogeneizzazione, razionalizzazione e completamento degli elementi di arredo e dei corpi illuminanti, il tutto con lo scopo di pervenire ad un restauro complessivo del monumento e di ampliarne la fruizione pubblica e la conoscenza.</p> <p>Complesso Ex Casa del Boia L'intervento prevede lavori ed opere di recupero, restauro conservativo, riqualificazione, consolidamento strutturale, funzionale ed impiantistico;</p> <p>Complesso Ex Canile L'intervento prevede lavori ed opere di recupero, restauro conservativo, riqualificazione, consolidamento strutturale, funzionale ed impiantistico;</p> <p>Casermetta S.Pietro L'intervento prevede lavori ed opere di recupero, restauro conservativo, riqualificazione, consolidamento strutturale, funzionale ed impiantistico;</p>
Costo e fonti finanziarie	Costo totale previsto: euro 4.600.000,00 Fonti finanziarie: Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca: euro 4.600.000,00
Cronoprogramma delle attività	Complesso ex Casa del Boia Inizio lavori: Maggio 2013 Fine lavori: giugno 2014 Complesso ex Canile Inizio lavori: Maggio 2013 Fine lavori: giugno 2014 Casermetta S.Pietro Inizio lavori: Febbraio 2014 Fine lavori prevista: Dicembre 2014

SCHEDA n. 7-B

Titolo Intervento	VALORIZZAZIONE E RESTAURO DELLE MURA DI LUCCA: RIQUALIFICAZIONE DEI SOTTERRANEI DEI BALUARDI S. PAOLINO, S. MARTINO E S. CROCE E REALIZZAZIONE DI UN ULTERIORE LOTTO DELL'ILLUMINAZIONE DEL PARAMENTO
Soggetto Attuatore	COMUNE DI LUCCA
Area localizzazione	Comune di Lucca
Gli obiettivi, i contenuti	<p>Il Comune di Lucca in occasione della ricorrenza dei cinquecento anni della costruzione delle Mura intende avviare un complesso di interventi finalizzati alla valorizzazione del suo principale monumento sia mediante il completo recupero delle casermette e dei sotterranei sia con una serie di interventi di omogeneizzazione, razionalizzazione e completamento degli elementi di arredo e dei corpi illuminanti, il tutto con lo scopo di pervenire ad un restauro complessivo del monumento e di ampliarne la fruizione pubblica e la conoscenza.</p> <p>Interventi previsti: - Illuminazione paramento</p> <p>L'intervento si pone come obiettivo quello di realizzare un ulteriore lotto dell'illuminazione del paramento al fine di rendere, in seguito, omogeneo, da questo punto di vista, tutto l'anello delle Mura.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sotterraneo Baluardo S. Croce - Sotterraneo Baluardo S. Martino - Sotterraneo Baluardo S. Paolino <p>L'intervento si pone come obiettivo quello di restituire, mediante un progetto di riqualificazione complessivo, ambienti così suggestivi, alla fruizione pubblica permettendone una corretta percezione in un percorso di conoscenza di tipo immersivo.</p>
Costo e fonti finanziarie	<p>Costo totale previsto: euro 2.452.248,84</p> <p>Fonti finanziarie: Regione Toscana : euro 2.452.248,84</p>
Cronoprogramma delle attività	<p>Ulteriore lotto dell'illuminazione paramento</p> <p>Progetto esecutivo redatto Inizio lavori previsto: marzo 2015 Fine lavori prevista: settembre 2015 Sotterraneo Baluardo S. Croce</p> <p>Progetto esecutivo redatto Inizio lavori: marzo 2015 Fine lavori prevista: novembre 2015 Sotterraneo Baluardo S. Martino</p> <p>Progetto esecutivo redatto Inizio lavori: marzo 2015 Fine lavori prevista: novembre 2015 Sotterraneo Baluardo S. Paolino</p> <p>Progetto esecutivo redatto Inizio lavori: marzo 2015 Fine lavori prevista: novembre 2015</p>